

Rientrano a scuola i docenti non vaccinati, ma non potranno stare a contatto con gli studenti

Pubblicato: Lunedì 28 Marzo 2022



Dal primo aprile i docenti sospesi perchè non vaccinati potranno rientrare a scuola. Ma non a contatto con i ragazzi. Suona come una beffa, per i dirigenti dell'Associazione nazionale ANP, la disposizione del Decreto che rivedere le misure di contenimento della pandemia con la fine dello stato di emergenza.

Il **presidente nazionale dell'ANP Antonello Giannelli** è chiaro: « Non posso condividere l'idea che si sia trovata **una scappatoia, un cavillo per far rientrare i no vax**, sostanzialmente per non fargli fare nulla, perché queste mansioni, non a contatto con gli studenti di fatto non esistono, quindi è una finzione. **Ritengo si sia trovato un escamotage per riprendere a pagargli lo stipendio senza fargli fare nulla sostanzialmente.** Ma c'è di peggio, perché questo stipendio verrà pagato sottraendo risorse al rinnovo dei contratti dei docenti tutti che nella stragrande maggioranza si sono vaccinati con grande senso di responsabilità – ha evidenziato Giannelli – Un ennesimo esempio di come chi non rispetta le regole in questo Paese, venga trattato con molta più attenzione di coloro che invece le rispettano. **Mi sembra una beffa nei confronti dei tantissimi docenti che invece hanno rispettato l'obbligo di vaccinale».**

La disposizione ministeriale mette i dirigenti in difficoltà: **dove far rientrare questi docenti?** La domanda è stata sollevata anche a livello locale e **il 30 marzo prossimo ci sarà un webinar di confronto** tra tutti i presidi lombardi che hanno chiesto all'Ufficio scolastico di Milano quali

comportamenti dovranno assumere.

« È evidente che tutti vogliamo uscire dall'emergenza, vogliamo tornare alla normalità o pensare di essere tornati alla normalità. E' chiaro che si dovesse andare in questa direzione. – ha concluso il presidente dell'Anp – Osservo che siamo in un momento in cui i contagi crescono e io mi auguro davvero che siano state compiute tutte le valutazioni del caso, perché poi non vorrei che ci ritrovassimo di nuovo in una situazione incresciosa sul finire dell'anno scolastico”.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it